



Mentre si parla di Imu, delle vicende giuridiche e parlamentari di Silvio Berlusconi, di spinte interventiste in Siria, le vere emergenze per l'Italia rimangono il lavoro e la crescita.

La disoccupazione tocca la soglia del 12% mentre il PIL, rileva l'Istat, nel secondo trimestre del 2013 è diminuito dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e del 2,1% nei confronti del secondo trimestre 2012. Continua inoltre la tendenza avviata nel 2009 che vede diminuire il tasso d'occupazione straniera, passata dal 61,5% del secondo trimestre 2012 all'attuale 58,1%. Non si arresta poi il calo degli occupati a tempo pieno (-3,4%, pari a -644.000 unità rispetto al secondo trimestre 2012), che in quasi metà dei casi riguarda i dipendenti a tempo indeterminato (-2,5%, pari a -312.000 unità).

L'allarme viene anche da Nicola Zingaretti, presidente della Regione Lazio, che lancia il "Patto regionale sviluppo e lavoro". "Un patto che rimetta al centro il nuovo modello di sviluppo del Lazio perché con quello attuale la regione non cresce più" afferma Zingaretti chiamando a raccolta i rappresentanti di imprese, sindacati, banche e forze sociali. Il progetto è quello di un sistema che permetta di costruire opportunità di lavoro e valorizzazione del territorio, grande opportunità del Lazio. La regione Lazio si inserisce infatti nella crisi generale con 311mila persone in cerca di occupazione ed un tasso di disoccupazione in linea con il dato nazionale. Inoltre il calo dei fatturati e le difficoltà di accesso al credito creano forti tensioni sulla liquidità e sulle possibilità di investimento delle imprese.

Italia, disoccupazione al 12% e Pil in calo. Zingaretti lancia il Patto regionale sviluppo e lavoro

Scritto da DirittiDistorti

Martedì 10 Settembre 2013 10:05

10-09-2013